



**Università
degli Studi
di Ferrara**



**Sistema
Bibliotecario
di Ateneo**

Storie di libri e palazzi

**Alla scoperta del patrimonio culturale
dell'Università di Ferrara**

A cura di Cristina Baldi e Paola Iannucci

UnifePress

Università degli Studi di Ferrara
Sistema Bibliotecario di Ateneo

Storie di libri e palazzi

Alla scoperta del patrimonio culturale dell'Università di Ferrara

A cura di Cristina Baldi e Paola Iannucci

Ferrara
UnifePress
2021

Editing

Fiorenza Simonazzi, Rita Tognoli, *Università degli Studi di Ferrara*

Traduzione schede sintetiche

Inlingua di Ferrara

Progetto grafico e realizzazione

Cristina Baldi

Copyright 2021 UnifePress, Università degli Studi di Ferrara

ISBN: 978-8896463253 (on-line PDF)

La presente opera è rilasciata nei termini della licenza

Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International



Referenze fotografiche

Archivio dell'Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale e digitale, *Università degli Studi di Ferrara*

Archivio Storico, *Università degli Studi di Ferrara*

Fondo archivistico Carlo Savonuzzi, Dipartimento di Architettura, *Università degli Studi di Ferrara*

Se@ - Centro di Ateneo di tecnologie per la comunicazione, l'innovazione e la didattica a distanza, *Università degli Studi di Ferrara*

Ufficio Patrimonio Immobiliare e sviluppo edilizio, *Università degli Studi di Ferrara*

Archivio fotografico Musei di Arte Antica di Ferrara

Archivio fotografico 'Paolo Monti' della Fondazione della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC), in deposito presso il Civico Archivio Fotografico del Comune di Milano

Archivio privato di cartoline di Alberto Cavallaroni

Archivio privato di Federica Danesi

Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara

Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche. Azienda USL di Ferrara

Museo Archeologico Nazionale di Ferrara

Cristina Baldi, Stefano Bigoni, Lisa Brancaleoni, Sara Guberti, Virginia Lattao, Fabrizio Negrini, Michele Rossoni, Umberto Tessari, Andrea Trevisani, Ursula Thun Hohenstein, Chiara Beatrice Vicentini, *Università degli Studi di Ferrara*

Esther Acereda Jménez, CRAI - *Universitat de Barcelona*

Silvia Ramini, Enrico Paggiaro, Gianni Rompietti

Questa raccolta fa parte del progetto "Storie di libri e palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife" realizzato dal Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Ferrara a partire dal 2017.

Con il patrocinio di



Accreditato dal MiBACT
per l'Anno europeo del
patrimonio culturale 2018



Per maggiori informazioni sul progetto: cristina.baldi@unife.it, paola.iannucci@unife.it

RINGRAZIAMENTI

La realizzazione di questa opera non sarebbe stata possibile senza la preziosa collaborazione della Classe III F (A.S. 2017/18) e della Prof.ssa Lucia Tilomelli del Liceo Scientifico "A. Roiti" di Ferrara, e dei colleghi:

Chiara Barbujani, Anna Bernabè, Lorenzo Canella, Luisa Fraboni, Maria Grazia Guidetti, Paola Iannucci, Marco Merli, Maria Grazia Mondini, Sophia Salmaso, Fiorenza Simonazzi, Luigi Tabacchi, Rita Tognoli, *Sistema Bibliotecario di Ateneo*
Lisa Brancaleoni, Fabrizio Negrini, *Sistema Museale di Ateneo*
Chiara Camisani Calzolari, Anna Chiarelli, Carla Gilli, Linda Pretaroli, *Archivio Storico*
Ivana Fogagnolo, *Ufficio Patrimonio Immobiliare e Sviluppo Edilizio*
Federica Danesi, *Ufficio Carriere*
Laura Barbaro, Ilaria Fazi, Michele Rossoni, *Ufficio Stampa, Comunicazione Istituzionale e Digitale*
Leonardo Davì, Giovanni Ganino, Sara Guberti, Andrea Trevisani, *Se@ - Centro di Ateneo di Tecnologie per la Comunicazione, l'Innovazione e la Didattica a distanza*
Stefano Bigoni, *Presidi Poli Informatici Territoriali*
Virginia Lattaò, Umberto Tessari, *Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra*
Federico Ferrari, *Dipartimento di Architettura*
Carla Maria Pulina, *Ufficio Vigilanza e Portinerie, Dipartimento di Architettura*

Ringraziamo i docenti dell'Università di Ferrara per l'importante contributo che hanno dato al progetto:

Patrizio Bianchi, Marco Bresadola, Rita Fabbri, Ada Patrizia Fiorillo, Anita Gramigna, Donatella Mares, Elena Marescotti, Michele Pifferi, Renato Posenato, Ursula Thun Hohenstein, Chiara Beatrice Vicentini

Un ringraziamento va anche a:

Maria Cassella, *Direzione Ricerca e Terza missione, Università degli Studi di Torino*
Mirna Bonazza, *Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara*
Corinna Mezzetti, *Archivio Storico Comunale di Ferrara*
Lorella Bigoni, *Fototeca, Musei Civici di Arte Antica di Ferrara*
Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche. Azienda USL di Ferrara
Ambra Carboni, *Archivio Fotografico 'Paolo Monti' della Fondazione della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC)*
Silvia Paoli, Giuseppina Simmi, *Civico Archivio Fotografico del Comune di Milano*
Paola Desantis, *Museo Archeologico Nazionale di Ferrara*
Paolo Tinti, *Università di Bologna*
Esther Acereda Jménez, *CRAI - Universitat de Barcelona*
Marco Moressa, *Direttore del Castello del Catajo, Battaglia Terme*
Alberto Cavallaroni per aver condiviso il suo archivio privato di cartoline
Alessio Petrucci per i suggerimenti grafici

Storie di libri e di palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife ha rappresentato per il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Ferrara un'importante esperienza di Terza Missione.

Come dimostrano i testi e le immagini pubblicati in questo volume, le biblioteche dell'Università hanno incontrato il pubblico non accademico, aprendo le loro porte ai cittadini, agli studenti delle scuole superiori, ad associazioni e imprese del territorio. I volumi antichi e le collezioni di pregio sono divenuti occasione di studio e conoscenza degli edifici che li custodiscono. Come Delegato del Rettore e Presidente dello SBA rinnovo anche in questa occasione il ringraziamento alle bibliotecarie e ai bibliotecari che hanno contribuito alla ideazione e realizzazione dell'iniziativa e a tutti coloro che hanno partecipato al progetto con passione e competenza.

Le pagine che seguono trasmettono la ricchezza e la varietà del percorso che in quasi due anni di lavoro ha portato all'inaugurazione dell'itinerario permanente il 28 ottobre 2018.

Storie di libri e di palazzi ha continuato a rinnovarsi e svilupparsi. È un cantiere aperto, con le fondazioni ormai ben consolidate ma continuamente pronto a trasformarsi, ad espandersi grazie a nuove collaborazioni, al coinvolgimento di altri enti o associazioni, al confronto con altre biblioteche. Il progetto ha avuto la capacità di attrarre partnership esterne, di enti pubblici e di privati, di fare rete con altre iniziative, di trasformarsi e ampliare l'originaria idea. In piena coerenza con l'impegno dello SBA ad essere presenza culturale attiva nel territorio, e non solo luogo di studio e formazione di studenti e docenti Unife, *Storie di libri e palazzi* ha dimostrato e continua a dimostrare che le biblioteche dell'Ateneo e i 'tesori' in esse custoditi possono essere luoghi e strumenti di incontro tra Università e città. *Storie di libri e palazzi* ha contribuito a rendere i polverosi antichi volumi che testimoniano la storia antica dell'Università di Ferrara una risorsa che mette l'Ateneo in continuo dialogo con l'esterno, dai bambini che leggono il racconto di Luigi Dal Cin ai visitatori dei prestigiosi edifici in cui le collezioni sono conservate, da chi può ora fruire dei video LIS alle imprese interessate alle opportunità del turismo culturale.

Questo volume è, dunque, l'ennesima tappa che racconta un progetto ancora in corso, perché lo SBA è e continuerà ad essere parte integrante del tessuto culturale della città.

Buona lettura!

Prof. Michele Pifferi
Prorettore delegato per il Sistema Bibliotecario di Ateneo
Università degli Studi di Ferrara

Una raccolta di storie che parlano di frontespizi riccamente illustrati, di collezioni strumentali, di archivi e donazioni, a testimoniare un'intensa attività di ricerca e conservazione molto cara alla tradizione ferrarese, ad oggi mai affievolita.

Si narrano le vicende dei personaggi che hanno abitato i palazzi storici dell'Università di Ferrara percorrendo le sale per le feste e le stanze per la servitù, i magazzini, le celle, oggi trasformate in aule didattiche, sale di lettura delle biblioteche e studi dei docenti: luoghi deputati alla cultura e alla socializzazione.

Stupiscono le immagini storiche che permettono di cogliere i colori originali degli affreschi, di ammirare le antiche porte e i camini in marmo in gran parte scomparsi. Emozionano le fotografie degli spazi esterni, dei chiostri e delle corti in stato di abbandono prima dei restauri.

Preziose cartoline dai colori tenui, incluse nel percorso visivo, documentano le facciate storiche e i suggestivi interni, i passaggi di proprietà dei palazzi e alcuni scorci inediti della città.

Anche i profumi aiutano a ricordare il passato: l'odore della carta dei testi antichi, delle piante essiccate, degli unguenti medicamentosi che trovano posto nei vasi collocati sugli scaffali della Farmacia Navarra-Bragliani, i profumi delle piante che adornano i sentieri dell'Orto Botanico, e abbelliscono i giardini drasticamente ridotti a causa dell'ampliamento urbano.

Cristina Baldi
Sistema Bibliotecario di Ateneo
Università degli Studi di Ferrara

INDICE

5	Maria Cassella	PRESENTAZIONE
8	Cristina Baldi	LIBRI E PALAZZI: STORIA DI UN PROGETTO
20	Anita Gramigna	CAMMINANDO FRA LIBRI E PALAZZI
23	Elena Marescotti	UN PROGETTO CULTURALE ED EDUCATIVO

PALAZZO BEVILACQUA-COSTABILI (1458)

27	Patrizio Bianchi	ANCHE I PALAZZI HANNO UN'ANIMA
33	Giorgia Sveva Capucci, Giacomo Govoni,	IL PALAZZO
44	Rita Tognoli, Caterina Turri	FRANCESCO MIGLIARI E LA SALA DI AMORE E PSICHE (Aula EC4)
48	Licia Vignotto	LA CORTE
57	Rita Tognoli	LA BIBLIOTECA DI ECONOMIA
63	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

PALAZZO TROTTI-MOSTI (1493)

71	Cristina Baldi, Chiara Belletti, Ludovica Losi	IL PALAZZO
83	Chrystel Sfarzetta, Elena Succi	FRANCESCO FERRARI E LA SALA PERIODICI
91	Cristina Baldi	FRANCESCO MIGLIARI, GIROLAMO DOMENICHINI E LA SALA DELLE BALLERINE (SALA DELLA MUSICA)
99	Licia Vignotto	IL GIARDINO
108	Cristina Baldi	LA BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA
116		LE DONAZIONI LIBRARIE
122	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

EX CONVENTO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE (1501)

131	Annita Chiavacci, Arianna Difederico, Paola Iannucci,	LA CHIESA
143	Francesca Lagalla, Gaia Sciannaca	IL CHIOSTRO
154	Paola Iannucci	LA BIBLIOTECA CHIMICO-BIOLOGICA S. MARIA DELLE GRAZIE
162	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

PALAZZO TASSONI ESTENSE (1482)

171	Mattia Buzzoni, Paola Franchini, Emma Marzocchi,	IL PALAZZO
193	Irene Nicolai, Luigi Tabacchi	I LOCALI DELLA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA
200	Licia Vignotto	IL GIARDINO
204	Luigi Tabacchi	LA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA
208	Anna Bernabè	IL FONDO ARCHIVISTICO 'CARLO SAVONUZZI'

EX ZUCCHERIFICIO ERIDANIA (1900)

218	Ramona Bergamini, Edoardo Dallapiccola,	L'EDIFICIO
231	Eleonora Pratola, Clara Rizzoni, Luigi Tabacchi	IL MAGAZZINO - DEPOSITO LIBRARIO
235	Licia Vignotto	IL GIARDINO
238	Luigi Tabacchi	LA BIBLIOTECA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
242	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

PALAZZO TASSONI-MIROGLI (1434)

250	Chiara Barbujani, Ottavia Covi, Anna Mezzogori, Ludovica Flora Pincelli, Carolina Rizzieri	IL PALAZZO
272	Licia Vignotto	LA CORTE
280	Chiara Barbujani	LA BIBLIOTECA DI LETTERE E FILOSOFIA
286	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

PALAZZO CONTUGHI-GULINELLI (1542)

299	Chiara Barbujani, Ottavia Covi, Anna Mezzogori, Ludovica Flora Pincelli, Carolina Rizzieri	IL PALAZZO
315	Licia Vignotto	IL GIARDINO

PALAZZO TURCHI-DI BAGNO (1492) E IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

324	Ursula Thun Hohenstein	IL PALAZZO
339		IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO
344	Fabrizio Negrini	L'ORTO BOTANICO
354	Lisa Brancaleoni	L'ERBARIO
360	Chiara Beatrice Vicentini	L'ANTICA FARMACIA NAVARRA-BRAGLIANI

Anna Bernabè

Sistema Bibliotecario di Ateneo, Università di Ferrara

IL FONDO LIBRARIO STORICO

La Biblioteca conserva alcune decine di volumi, pubblicati nei secoli XVII-XIX, che facevano parte per lo più del fondo librario antico dell'Istituto di Geologia dell'Università di Ferrara, costituitosi soprattutto grazie all'appassionato impegno del prof. Piero Leonardi (1908-1998) che, chiamato nel 1949 a ricoprire la cattedra di Geologia, aveva da subito prestato grande attenzione all'acquisto di volumi per la biblioteca.

Il fondo comprende inoltre alcuni esemplari provenienti dall'Istituto di Fisica e tre volumi della raccolta libraria appartenuta al prof. Ladislao Munster (1900-1971), docente presso il nostro Ateneo dal 1956 al 1971.

Fra le edizioni più antiche incluse nella collezione spicca *La vana speculazione disingannata dal senso: lettera risponsiva circa i corpi marini, che petrificati si trovano in varij luoghi terrestri* (Napoli, Andrea Colicchia, 1670), opera del pittore classicista Agostino Scilla (1629-1700) che coltivò anche interessi scientifici ed evidenziò in questo lavoro la sua attenzione al tema delle «pietre figurate» (i fossili) e della loro origine, materia che tanto appassionò gli studiosi dal Medioevo al pieno XVIII secolo. L'opera di Scilla diede un impulso fondamentale al superamento della teoria aristotelica, fino ad allora imperante, della genesi inorganica dei fossili secondo la quale essi rappresenterebbero "scherzi di natura" o tentativi non riusciti di animare la materia inorganica. Nelle splendide tavole, Scilla dimostrò con illustrazioni di animali esistenti (il senso) l'origine organica dei fossili, ovvero resti di esseri viventi del passato e non *lusus naturae* derivanti da interpretazioni soggettive (vana speculazione).

Il fascino esercitato dai fossili è testimoniato anche dal fatto che i preziosi reperti furono spesso non solo oggetto delle brame dei collezionisti ma anche protagonisti di splendide illustrazioni pubblicate in volumi di pregio. Considerando quanto presente nel nostro fondo, ad esempio, la menzionata edizione de *La vana speculazione* di Scilla appare appunto corredata di tavole finemente illustrate con la tecnica calcografica, come anche la seconda edizione di *De*



269. Fondo Storico, Biblioteca Scientifico-tecnologica (2019)
Foto di Sara Guberti

corporibus marinis lapidescentibus quae defossa reperiuntur dello stesso autore (Roma, Venanzio Monaldini, Giovanni Zempel, 1759) e così pure le «lettere critiche» *De' corpi marini, che su' monti si trovano; della loro origine, e dello stato del mondo avanti il diluvio, nel diluvio, e dopo il diluvio* (Venezia, Domenico Lovisa, 1728) dell'insigne naturalista Antonio Vallisneri (1661-1730), i cui interessi spaziavano dalla medicina, all'entomologia, alle scienze della terra. Sempre sul tema, non mancano poi i due libri *De' crostacei e degli altri marini corpi che si truovano su' monti* (Venezia, Stefano Monti, 1740) del friulano Anton Lazzaro Moro (1687-1764), qui legati insieme in un unico volume sul cui dorso si scorge la dicitura manoscritta «curioso». Si tratta di opere fondamentali per il superamento della teoria del diluvio universale sull'origine dei fossili.

Agli ultimi anni del XVIII secolo appartengono inoltre le «risposte» di Basilio Terzi, «vice-tesoriere della Congregazione cassinese socio dell'Accademia delle Scienze Lettere ed Arti di Padova», alle critiche mosse contro il suo scritto *Memoria intorno alle produzioni fossili dei Monti Euganei* (Padova, Tipografia del Seminario, 1791). Alcune «risposte», indirizzate in particolare al marchese Antonio Carlo Dondi dall'Orologio, sono raccolte in una miscellanea inclusa nella collezione, e nella prima di esse Terzi, evidentemente risentito, definisce la «lettera» dell'avversario «un'assai calda, ed affatto ingiusta Satira», che tuttavia gli aveva «aperto dinanzi un nuovo, e vasto campo, onde far vie maggiormente risplendere la veracità» delle sue «asserzioni». E proprio il nobile Dondi dall'Orologio, educato nel modenese Collegio di San Carlo, ebbe forse fra i suoi docenti il celebre studioso scandinavo Lazzaro Spallanzani (1729-1799), che pure non manca in Biblioteca, dove si trovano i quattro volumi di *Contemplazione della natura* del ginevrino Charles Bonnet «arricchita delle note ed osservazioni» dei «signori abati Lazzaro Spallanzani e Francesco Ferrara» (Venezia, Giuseppe Rosa, 1797).

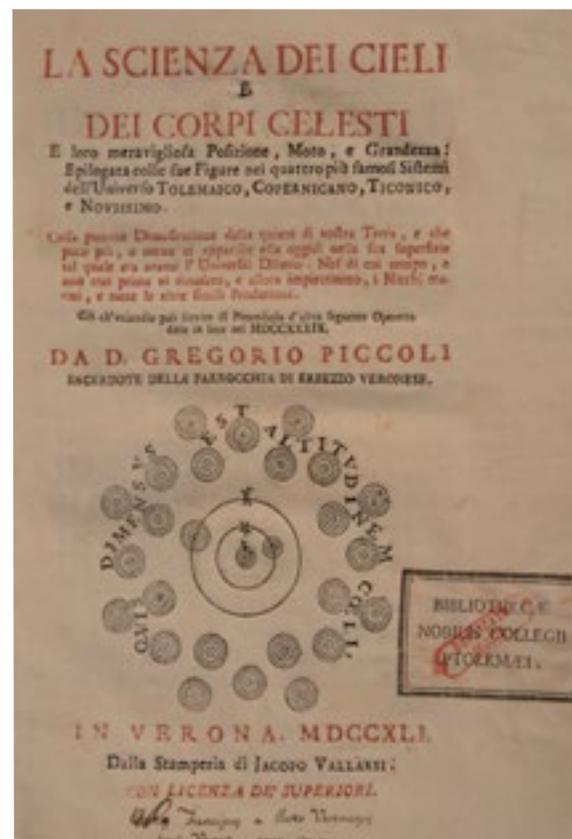
Spallanzani fu naturalista-viaggiatore dedito anche alla geologia e alla vulcanologia, materia che suscitava particolare interesse fra gli studiosi del periodo come dimostra anche un buon numero di edizioni presenti nel fondo. Si tratta specialmente di studi sul Vesuvio, che non sorprende siano stati pubblicati per lo più a Napoli: fra essi troviamo *Neapolitanae Scientiarum Academiae De Vesuvii conflagratione quae mense maio anno 1737 accidit commentarius* attribuito a Francesco



270. Agostino Scilla, *La vana speculazione disingannata dal senso [...]*, Napoli, Andrea Colicchia, 1670
Fondo Storico, Biblioteca
Scientifico-tecnologica (2018)
Foto di Andrea Trevisani

Serao (Novello De Bonis, 1738), *Ragionamento istorico intorno a' nuovi vulcani comparsi alla fine dell'anno scorso 1760 nel territorio della Torre del Greco e Ragionamento istorico dell'incendio del Monte Vesuvio che cominciò nell'anno 1770 e delle varie eruzioni che ha cagionate* di Gaetano De Bottis (Di Simone, 1761 e 1776) e *Il Prodromo Vesuviano* di Antonio Vetrani (Paci, 1780). Interessante è inoltre la presenza in Biblioteca di *Memoire sur les Iles Ponces, et Catalogue raisonne des produits de l'Etna; pour servir a l'histoire des volcans: suivis de la Description de l'eruption de l'Etna, du mois de juillet 1787* (Parigi, Gaspard Joseph Cuchet, 1788) di Déodat Gratet de Dolomieu (1750-1801), geologo francese dal quale prese il nome la roccia calcarea diffusa nelle nostre Dolomiti.

Una menzione particolare, infine, meritano volumi di astronomia, fra i quali *La scienza dei cieli e dei corpi celesti e loro meravigliosa posizione, moto, e grandezza* di Gregorio Piccoli (Verona, Jacopo Vallarsi, 1741), recante tracce degli antichi possessori sul frontespizio, e il *Compendio d'astronomia* di Jérôme de La Lande, direttore dell'osservatorio di Parigi (Padova, Tipografia del Seminario, 1777); quest'ultima edizione si presenta illustrata con belle tavole calcografiche ripiegate e raffiguranti anche immagini di globi e di strumenti per la ricerca nell'ambito di questa disciplina scientifica.



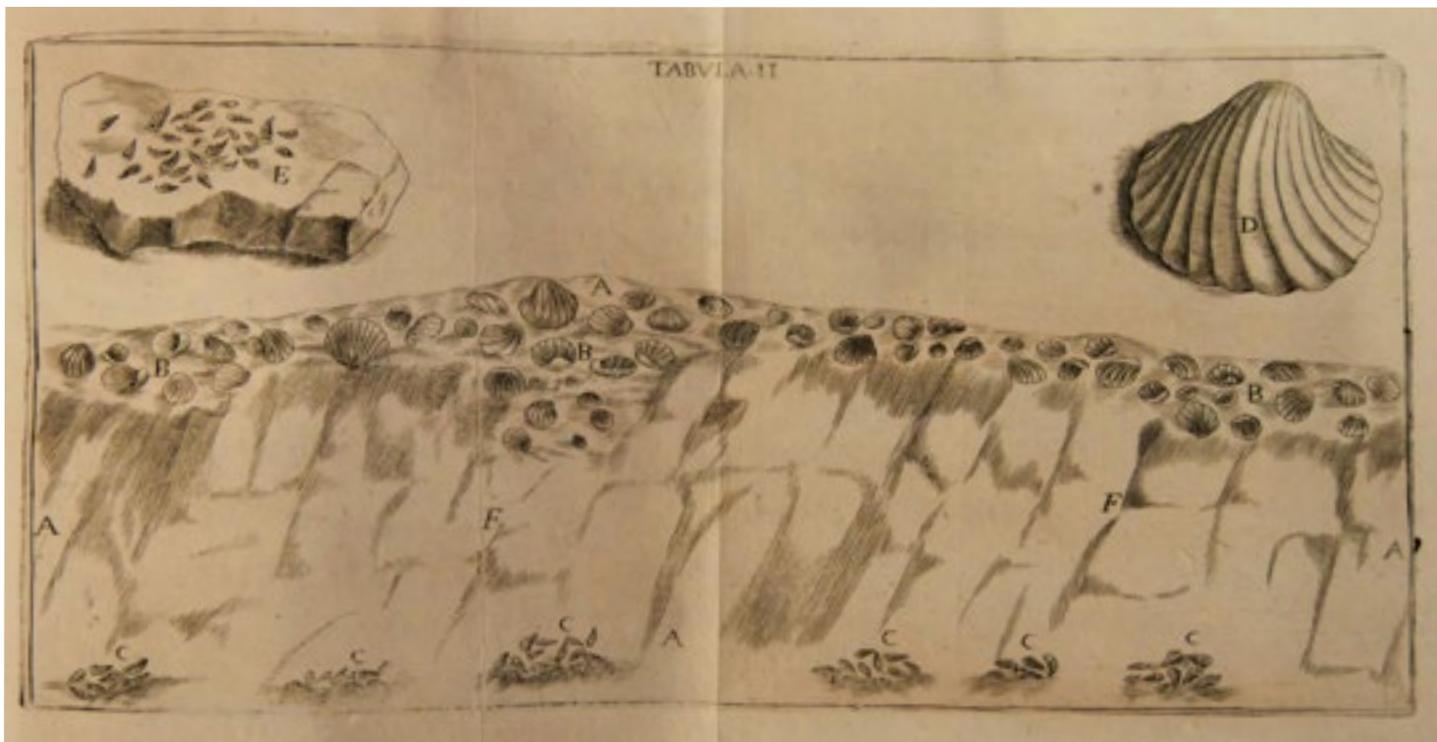
271. Gregorio Piccoli, *La scienza dei cieli e dei corpi celesti* [...], Verona, Jacopo Vallarsi, 1741
Fondo Storico, Biblioteca
Scientifico-tecnologica (2018)
Foto di Andrea Trevisani

BIBLIOGRAFIA

BIANCASTELLA A., OLMI G., TAVONI M. G. (a cura di) (2007), *Il libro illustrato a Bologna nel Settecento: Biblioteca Universitaria, 22 settembre - 1 dicembre 2007*, Bologna: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Dipartimento di Italianistica. In particolare p. 88-89.

FERRI R., LORIGA C. (2001), "Dipartimento di scienze della terra: biblioteca 'fondo antico'", in *Verso un museo delle scienze: orto botanico, musei e collezioni storico-scientifiche dell'Università di Ferrara*, a cura di Carmela Loriga, *Annali dell'Università di Ferrara*, volume speciale, pp. 87-92.

LEONARDI P. (1968), *Trattato di geologia*, Torino: UTET, pp. 7-39.



272. Antonio Vallisneri, *De' corpi marini, che su' monti si trovano; della loro origine [...]*, Venezia, Domenico Lovisa, 1728
Fondo Storico, Biblioteca Scientifico-tecnologica (2018)
Foto di Andrea Trevisani

SPECIAL COLLECTIONS

The Library houses a small but interesting collection of rare books published between the 17th and 20th centuries. This collection was mainly put together by Prof. Piero Leonardi, who became Director of Ferrara University's Geology Institute in 1949. The publications are mainly centred on the geological sciences, and one of the major themes is the study of fossils; this topic was the focus of great debate from the Middle Ages to the 1700s, when fossils were considered to be a trick of nature. Several of the earliest editions in the collection tackle this subject, and feature splendid panels finely illustrated using the chalcographic technique. Among the most precious books in the Library's collection are eighty or so volumes from the Department of Physics, and part of a collection by Prof. Ladislao Münster, who taught at the University of Ferrara between 1956 and 1971; his books were acquired by the Library after his death due to their great relevance to the history of medicine and scientific thought. There are over 400 of his books in the Library, many of which were published in the 20th and second half of the 19th centuries; the collection includes some curious works on magic, spiritualism and the occult.